

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PADOVA

Procedura selettiva 2017RUA10 - Allegato 2 per l'assunzione di n. 1 posto di ricercatore a tempo determinato presso il Dipartimento di Salute della donna e del bambino - SDB, per il settore concorsuale 05/E2 – Biologia molecolare (profilo: settore scientifico disciplinare BIO/11 – Biologia molecolare) ai sensi dell'art. 24 comma 3 lettera a) della Legge 30 dicembre 2010, n. 240. Bandita con Decreto Rettorale n. 3387 del 4 ottobre 2017, con avviso pubblicato nella G.U. n. 81 del 24 ottobre 2017, IV serie speciale – Concorsi ed Esami

Allegato D) al Verbale n. 3

GIUDIZI ANALITICI

Candidato BRESOLIN SILVIA

CURRICULUM E TITOLI

Il candidato è in possesso del titolo di Dottore in Medicina dello Sviluppo e Scienze della programmazione – indirizzo ematonecologia, genetica e immunologia ottenuto presso l'Università di Padova. La linea di ricerca ha riguardato principalmente aspetti diagnostici e prognostici basati sull'indagine molecolare del trascrittoma con particolare riferimento alle leucemie e alla sindrome pediatrica mielodisplastica. Nel complesso il dottorato seguito dal candidato viene giudicato pienamente pertinente al settore a concorso ed affini.

Ha svolto attività di ricerca post dottorato in qualità di borsista per qualche mese nel 2012 presso il Children's Hospital di Philadelphia, USA e in qualità di borsista e assegnista presso il Laboratorio di Oncoematologia presso l'Università di Padova dal 2012 ad oggi (contando su fellowships quali: 1 Borsa biennale AIRC, 1 assegno senior dell'Università di Padova, 1 borsa della Fondazione Veronesi). Ha inoltre vinto un 'My First AIRC Grant' "Biology of Somatogenetic Architecture and Clonal Evolution in Juvenile Myelomonocytic Leukemia". Non documenta attività didattica rilevante.

Si è occupata dell'analisi dell'architettura clonale di pazienti JMML usando RNA-seq e altre indagini genomiche e studi funzionali basati su cellule iPSCs. Ha svolto funzioni di manager della facility di analisi di espressione genica dove ha applicato e sviluppato tecnologie impiegate in studi su modelli sperimentali diversi ma comunque con una chiara enfasi su malattie neoplastiche.

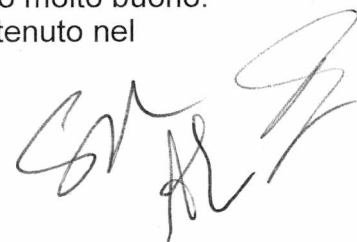
L'approccio metodologico è ottimale e rigoroso e in linea con i piu' alti standard internazionali.

Ha presentato il suo lavoro in varie meetings internazionali

Da notare la scoperta che l'espressione di LIN28B definisce un nuovo sottogruppo di myelomonocytic leukemia e della associazione della stessa malattia con mutazioni in SETBP1 e JAK3

Tutta l'attività scientifica rimane pertinente con l'SSD a concorso.

Complessivamente il candidato presenta un profilo di ricercatore di livello molto buono. La commissione dichiara di avere valutato in modo analitico quanto contenuto nel curriculum vitae, le pubblicazioni e i titoli presentati.



PUBBLICAZIONI SCIENTIFICHE

Sulla base delle pubblicazioni presentate per la valutazione, il candidato Bresolin ha ottenuto ottimi risultati, concretizzatisi in 15 pubblicazioni scientifiche presentate tutte su riviste internazionali, di cui 3 in cui è first o cofirst author. Tutte le pubblicazioni sono su riviste di impatto molto buono e pertinenti per l'SSD a concorso. La rilevanza scientifica della collocazione editoriale delle pubblicazioni e la loro diffusione all'interno della comunità scientifica sono di impatto da buono ad eccellente ed in media molto buono per l'SSD a concorso e affini.

L'originalità, l'innovatività, il rigore metodologico e la rilevanza di ciascuna pubblicazione scientifica sono molto buoni. La pertinenza di ciascuna pubblicazione con il settore concorsuale per il quale è bandita la procedura è piena. La consistenza complessiva delle pubblicazioni presentate è ottima; l'intensità e la continuità temporale sono ottime. Il giudizio complessivo è molto buono.

Candidato ZUCCOLOTTO GAIA

CURRICULUM E TITOLI

Il candidato è in possesso del titolo di Dottore in Oncologia e Oncologia chirurgica ottenuto presso l'Università di Padova. E' anche specializzata in biochimica clinica e patologia clinica. La linea di ricerca ha riguardato l'Immunoterapia dei tumori, creazione e sviluppo di un nuovo recettore chimerico per l'antigene (CAR) diretto contro il PSMA umano sovraespresso nei tumori prostatici. Nel complesso il titolo di dottorato viene valutato pienamente pertinente al settore a concorso ed affini.

Ha svolto attività di ricerca post dottorato come borsista e assegnista di ricerca presso il Dipartimento di Scienze Chirurgiche Oncologiche e Gastroenterologiche dell'Università di Padova; ha collaborato con il VIMM-Fondazione per la biomedica avanzata e lo IOV – Istituto Oncologico Veneto.

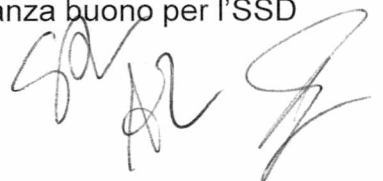
Si è occupata di tecniche di immunoterapia adottiva. In particolare: utilizzo di anticorpi monoclonali e cellule T dirette contro antigeni sovraespressi nel tumore della prostata. E' esperta di manipolazione di animali modello, in particolare si distingue per la messa a punto di protocolli di trapianto di midollo osseo, imaging nel topo mediante microCT e luminescenza; Sostanziale parte dell'attività ha riguardato test in vitro ed in vivo su combinazioni e coniugazioni di composti chemioterapici.

L'approccio metodologico è buono. Non presenta premi di particolare rilievo. Non documenta attività didattica rilevante (attività di tutorato a corsi e tesisti).

Tutta l'attività scientifica e' valutabile come abbastanza pertinente con l'SSD a concorso. Complessivamente il candidato presenta un profilo di ricercatore di livello buono. La commissione dichiara di avere valutato in modo analitico quanto contenuto nel curriculum vitae, le pubblicazioni e i titoli presentati.

PUBBLICAZIONI SCIENTIFICHE

Sulla base delle pubblicazioni presentate per la valutazione, il candidato ha ottenuto buoni risultati, concretizzatisi in 11 pubblicazioni scientifiche presentate, tutte su riviste internazionali, di cui 1 su PlosONE dove è primo autore. L'impatto delle pubblicazioni è eterogeneo. La rilevanza scientifica della collocazione editoriale delle pubblicazioni e la loro diffusione all'interno della comunità scientifica sono di impatto abbastanza buono per l'SSD a concorso e affini.



L'originalità, l'innovatività, il rigore metodologico e la rilevanza di ciascuna pubblicazione scientifica sono buoni. La consistenza complessiva delle pubblicazioni presentate è abbastanza buona; l'intensità e la continuità temporale sono ottime. Il giudizio complessivo è buono.

Valutazione preliminare comparativa dei candidati

Poiché i candidati sono in numero 2, gli stessi sono tutti ammessi alla discussione pubblica dei titoli e della produzione scientifica.

Padova, 26/03/2018

LA COMMISSIONE

Prof. Piccolo Stefano, professore di prima fascia dell'Università degli Studi di Padova;
Prof. Pagani Massimiliano, professore di seconda fascia dell'Università degli Studi di Milano;
Prof. Lunardi Andrea, professore di seconda fascia dell'Università degli Studi di Trento;

